

PUBBLICO CONCORSO, PER TITOLI ED ESAMI,
PER LA COPERTURA DI N. 5 POSTI VACANTI NEL PROFILO PROFESSIONALE DI
DIRIGENTE AVVOCATO,
DI CUI N. 3 POSTI PER LE ESIGENZE DELL'AZIENDA USL DI BOLOGNA, N. 1 POSTO PER LE
ESIGENZE DELL'AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA DI BOLOGNA - POLICLINICO
S.ORSOLA-MALPIGHI E N. 1 POSTO PER LE ESIGENZE DELL'ISTITUTO ORTOPEDICO RIZZOLI

**DETERMINAZIONE DEI CRITERI DI MASSIMA E DELLE MODALITÀ DI VALUTAZIONE
DELLE PROVE D'ESAME AL FINE DELL'ASSEGNAZIONE DEI RELATIVI PUNTEGGI**

Prova scritta

Immediatamente prima dell'espletamento della prova, la commissione collegialmente, stabilirà le modalità di svolgimento ed i contenuti dell'esame, predisponendo una terna di prove, tra le quali uno dei partecipanti procederà ad estrarre quella oggetto d'esame.

La prova scritta, in base al bando di concorso, verterà su *“svolgimento di un tema in diritto amministrativo o costituzionale o civile o penale”*.

La commissione esaminatrice ha stabilito che non è consentita la consultazione di testi di legge e Codici, anche non commentati, e di dizionari, come esplicitato nella lettera di convocazione.

La commissione esaminatrice valuterà le prove attribuendo un punteggio compreso tra 0 e 30 sulla base della aderenza alla traccia del tema, della dimostrazione di conoscenza degli argomenti trattati, della correttezza dell'elaborato, della completezza e della chiarezza dell'esposizione, della capacità di sintesi, della padronanza dell'argomento dimostrate, della proprietà del linguaggio tecnico-giuridico in considerazione del profilo professionale a concorso. Nel caso di valutazioni differenti da parte dei commissari, il punteggio attribuito sarà dato dalla media aritmetica dei voti attribuiti dai singoli componenti.

Ai sensi dell'art. 14 del D.P.R. 483/97, il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, pari ad almeno 21/30.

Prova teorico-pratica

Immediatamente prima dell'espletamento della prova, la commissione collegialmente, stabilirà le modalità di svolgimento ed i contenuti dell'esame, predisponendo una terna di prove, tra le quali uno dei partecipanti procederà ad estrarre quella oggetto d'esame.

La prova teorico-pratica, in base al bando di concorso, verterà su "*predisposizione di atti riguardanti l'attività di servizio o stesura di un atto difensionale di diritto e procedura civile o di diritto amministrativo*".

La commissione esaminatrice valuterà le prove attribuendo un punteggio compreso tra 0 e 30 sulla base della correttezza dell'elaborato, della completezza e della chiarezza dell'esposizione, nonché della capacità di sintesi e della padronanza dell'argomento dimostrata. Nel caso di valutazioni differenti da parte dei commissari, il punteggio attribuito sarà dato dalla media aritmetica dei voti attribuiti dai singoli componenti.

Ai sensi dell'art. 14 del D.P.R. 483/97, il superamento della prova teorico-pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, pari ad almeno 21/30.

Prova orale

L'esame verterà su "*colloquio nelle materie delle prove scritte, nonché sulla legislazione sanitaria nazionale e regionale*" e si svolgerà alla presenza dell'intera commissione ed in un locale aperto al pubblico.

Immediatamente prima dell'inizio della prova, la commissione, collegialmente, predisporrà diversi quesiti di pari difficoltà, inerenti al posto a concorso ed ai compiti connessi alle funzioni da conferire, in numero superiore a quello dei concorrenti ammessi a sostenere l'esame.

Il risultato della valutazione dei titoli sarà reso noto a ciascun candidato prima dell'effettuazione della prova orale.

Ciascun candidato estrarrà personalmente il quesito che costituirà oggetto della prova orale cui sarà sottoposto.

Al termine di ogni colloquio la commissione attribuirà un punteggio compreso tra 0 e 20 sulla base dell'aderenza delle risposte allo specifico argomento riferito alle singole domande, della proprietà del linguaggio tecnico-giuridico in considerazione del profilo professionale a

concorso, della correttezza della risposta, della completezza e della chiarezza dell'esposizione, nonché della capacità di sintesi e della padronanza dell'argomento dimostrate dal concorrente nel corso dell'esame. Nel caso di valutazioni differenti da parte dei commissari, il punteggio attribuito sarà dato dalla media aritmetica dei voti attribuiti dai singoli componenti.

Ai sensi dell'art. 14 del D.P.R. 483/97, il superamento della prova è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, pari ad almeno 14/20.